

REPUBBLICA ITALIANA
LA CORTE DEI CONTI
SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA
nella adunanza pubblica del 15 marzo 2016
composta dai seguenti magistrati:

Anna Luisa Carra	Presidente
Tommaso Brancato	Consigliere
Francesco Albo	Consigliere
Giovanni Di Pietro	Primo Referendario relatore
Francesco Antonino Cancilla	Referendario



Visto il R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni;
vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;
visto l'art. 2 del decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655, nel testo sostituito dal decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;
visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed in particolare gli artt. 243 bis e seguenti;
visto il piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato dal Consiglio comunale di Catania (CT) con deliberazione n. 14 del 2 febbraio 2013;
vista la successiva deliberazione di questa Sezione del 26 settembre 2013 n. 269/2013/PRSP con la quale è stato approvato il piano di riequilibrio presentato dal comune di Catania;
visto l'articolo 243 quater, comma 6, del Tuel che pone l'obbligo, a carico dell'organo di revisione economico - finanziaria, di trasmissione, entro il termine di quindici giorni successivi alla scadenza di ogni singolo semestre, di una relazione sullo stato di attuazione del piano e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi;
visto l'articolo 243 quater, comma 3, del Tuel che, nel caso di approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale, stabilisce che la Corte dei conti vigili sull'esecuzione del piano adottando in sede di controllo apposita pronuncia ai sensi dell'articolo 243 bis, comma 6, lettera a);
vista la relazione redatta dal collegio dei revisori (protocollo Cdc n.7149 del 15 settembre 2015), con la quale sono stati forniti i dati ed i chiarimenti richiesti ai fini della predetta verifica sul piano di riequilibrio per il I semestre dell'esercizio 2015;
vista l'ordinanza istruttoria n. 339/2015/PRSP, con la quale la Sezione, all'esito dell'adunanza pubblica del 28 ottobre 2015 ha ritenuto necessario acquisire ulteriori dati e documenti per la valutazione dell'andamento del piano;

vista la nota del comune di Catania del 28 gennaio 2016 (protocollo Cdc n. 585), con la quale, in risposta all'ordinanza istruttoria, sono stati trasmessi i dati ed i documenti richiesti;

vista la nota del magistrato istruttore del 25 gennaio 2016 (protocollo Cdc n. 420), con la quale è stata richiesta al collegio dei revisori la trasmissione della relazione sullo stato di attuazione e sull'andamento del piano di riequilibrio, aggiornata al 31 dicembre 2015;

vista la nota del 3 marzo 2016 (protocollo interno n. 54730034), con la quale il magistrato istruttore, in sede di verifica, dopo avere esaminato i documenti trasmessi, ha trasmesso le proprie osservazioni al Presidente della Sezione per i provvedimenti conseguenti;

vista l'ordinanza del Presidente della Sezione di controllo n.60/2016/CONTR con la quale la Sezione medesima è stata convocata il giorno 15 marzo 2016 per gli adempimenti di cui al menzionato art. 243 – quater del Tuel;

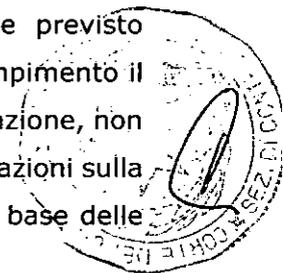
udito il relatore, Primo Referendario dott. Giovanni Di Pietro e, per l'Amministrazione, l'Assessore al bilancio del Comune di Catania, avv. Giuseppe Girlando e il Direttore della Ragioneria Generale. Dott. Roberto Politano;

esaminata la documentazione depositata dal comune di Catania il 15 marzo 2016, introitata con prot. n. 3076 CdC del 15 marzo 2016;

evidenziato che dalla documentazione prodotta e dalla discussione in sede di adunanza è emersa la necessità di acquisire ulteriori elementi conoscitivi, ai fini di una valutazione dello stato di attuazione del piano con dati e documenti contabili più aggiornati;

ritenuto, pertanto, di dover acquisire i seguenti documenti e/o informazioni:

1. la relazione dell'Organo di revisione del comune di Catania relativa allo stato di attuazione del piano di riequilibrio, aggiornata alla data del 31 dicembre 2015, come previsto dall'articolo 243 quater, comma 6, del Tuel, che ha stabilito per il predetto adempimento il termine di 15 giorni successivi alla scadenza di ciascun semestre. La predetta relazione, non ancora trasmessa a questa Sezione, dovrà anche indicare i dati e le ulteriori valutazioni sulla situazione economico finanziaria dell'ente espressi dal collegio dei revisori sulla base delle prerogative riconosciute dall'articolo 239 del Tuel;
2. un elenco, sottoscritto dal responsabile dei servizi finanziari, corredato dalle dichiarazioni rese dai responsabili dei singoli servizi dell'ente, contenente l'espressa indicazione dei debiti fuori bilancio, riconosciuti e ancora da riconoscere, alla data del 31 dicembre 2015, evidenziando, per ciascun debito, le modalità di finanziamento e l'eventuale pagamento con la specificazione, in caso di dilazione in più esercizi, dell'accordo con i creditori interessati;
3. una relazione, sottoscritta dal coordinatore dell'ufficio legale dell'ente, contenente l'indicazione di tutti i giudizi pendenti a carico del comune di Catania elencando, per ciascun giudizio, l'importo originario della lite, lo stato attuale del procedimento, l'eventuale soccombenza, pur se ancora non a titolo definitivo, e, infine, l'eventuale sospensione dell'esecuzione in presenza di giudizi di impugnazione;
4. i dati relativi al preconsuntivo per l'esercizio 2015 riferiti allo stato delle entrate e delle spese e alla gestione finanziaria dell'ente.



P.Q.M.

La Corte dei conti, Sezione di controllo per la Regione siciliana

ORDINA

che il collegio dei revisori, relativamente al punto indicato al n.1, e l'ente, relativamente alle ulteriori richieste, provvedano, nel termine improrogabile di venti giorni dalla ricezione della presente, alla trasmissione della documentazione e dei dati richiesti ritenuti indispensabili ai fini della valutazione della sussistenza delle condizioni stabilite dall'articolo 243 quater, comma 7 del Tuel.

DISPONE

che la presente ordinanza sia trasmessa al Sindaco, al responsabile del servizio finanziario, al coordinatore dell'ufficio legale, al collegio dei revisori dei conti e per conoscenza, al Presidente del Consiglio comunale.

Si riserva di deliberare all'esito dell'esame dei predetti documenti.

Il Relatore
Giovanni Di Pietro



Il Presidente
Anna Luisa Carra

Depositata in Segreteria 22 MAR. 2016

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Boris RASURA

Boris Rasura